

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SODIO AU SOLFITO 100 g/L**



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale	SODIO AU SOLFITO 100 g/L
Codice prodotto	74 1174
Numero di registrazione	Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto si tratta di una miscela
Codice UFI	RC60-DORA-J00P-MTWS

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Utilizzi previsti	Uso industriale. Additivo per galvanica
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SODIO AU SOLFITO 100 g/L**



Revisione XII – 20.06.2024  
Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

Tel. (+39) 06.305.4343  
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera  
universitaria riuniti  
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459  
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico  
Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e  
accettazione DEA  
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39)  
06.6859.3726  
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera  
universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di  
Borgo Trento  
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel.  
800.011.858

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

<b>Classi di pericolo</b>	<b>Codici di categoria</b>	<b>Indicazioni di pericolo</b>
Irritazione cutanea	2	H315
Irritazione oculare	2	H319
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA	3	H335
A contatto con acidi libera gas tossici		EUH031

**2.2 Elementi dell'etichetta**  
**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**Indicazioni di pericolo**

**Consigli di prudenza**

**ATTENZIONE (Oro (I) trisodio disolfito)**

H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H335	Può irritare le vie respiratorie
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SODIO AU SOLFITO 100 g/L**



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico

**2.3 Codice UFI**  
**Altri pericoli**

RC60-D0RA-J00P-MTWS  
NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII  
NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2 Miscela**

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Oro (I) trisodio disolfito CAS 19153-98-1 EC: 242-846-5 INDEX: non disponibile STA: non applicabile Fattore M: non applicabile N° REACH: esente per quantità	20-25 %	Irritazione cutanea 2	H315
		Irritazione oculare 2	H319
		TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA 3	H335
		A contatto con acidi libera gas tossici	EUH031

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile sul fianco.
Ingestione	Chiamare subito il medico. Bere abbondante acqua e sostare in zona ben aerata. Richiedere immediatamente l'intervento di un medico. Non provocare il vomito
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare un medico.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SODIO AU SOLFITO 100 g/L**



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se ingerito. Può irritare le vie respiratorie

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Consultare immediatamente un medico

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei                      Mezzi di estinzione idonei : estintori a CO<sub>2</sub> , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei                      Nessuno in particolare

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio può sviluppare gas tossici di ossido di zolfo

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona contaminata

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006.

Controllare gli sbandamenti con materiale assorbente.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante universale, segatura).

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Smaltire il materiale contaminato conformemente a quanto indicato nella sezione 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Nessuna

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SODIO AU SOLFITO 100 g/L**



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. *Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri***

Nessuna in particolare.

**7.1.2. *Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro***

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. *Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione***

Immagazzinare separatamente da acidi.

**7.2.2. *Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni***

Conservare negli imballi originali etichettati e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

**7.2.3. *Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre***

Conservare negli imballi originali etichettati e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

**7.2.4. *Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi***

Manipolare sotto cappa di aspirazione.

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale. Industria galvanica

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

**Sostanza: Sodio oro solfito**

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

**DNEL**

**Lavoratori**

Dati non disponibili

**Popolazione generale**

Dati non disponibili

**PNEC**

Dati non disponibili

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. *Controlli tecnici idonei***

Utilizzare sotto cappa aspirante. Verificare periodicamente la portate delle cappe.

**8.2.2. *Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SODIO AU SOLFITO 100 g/L**



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Occhiali paraschizzi conformi alla  
Direttiva 89/686/CEE ed alla  
norma EN166:2001

**Protezione della pelle (mani)**

Guanti per rischi chimici conformi  
alle Norme EN420 EN374

Materiale dei guanti:

Lattice naturale

Spessore del materiale:

0,5 mm

Tempo di penetrazione: ≥ 60 min

Metodo DIN EN374

**Protezione della pelle (corpo)**

Abbigliamento completo  
conforme alla norma UNI EN  
13034:2006

**Protezione respiratoria**

Maschera semifacciale con filtri E  
– P2 (giallo-bianco)

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

**9.**

**PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1**

**Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico

Liquido

Colore

Giallo pallido

Odore

Inodore

Punto di fusione / punto di congelamento

< 0 °C

Punto di ebollizione o punto iniziale di  
ebollizione e intervallo di ebollizione

> 80 °C

Infiammabilità

Non infiammabile

Limiti inferiore e superiore di esplosività

Non esplosivo

Punto di infiammabilità

Non infiammabile

Temperatura di autoaccensione

Non infiammabile

Temperatura di decomposizione

Non applicabile

pH

> 12 a 20° C

Viscosità cinematica

Non definito

Solubilità

Completamente miscibile in acqua

Coefficiente di ripartizione n-  
ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non applicabile

Tensione di vapore

2.33 kPa

Densità e/o densità relativa

1.19 g/cm<sup>3</sup>

Densità di vapore relativa

Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Non applicabile

**9.2.**

**Altre informazioni**

Nessuna

**10.**

**STABILITA' E REATTIVITA'**

**10.1**

**Reattività**

Il prodotto possiede caratteristiche riducenti

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SODIO AU SOLFITO 100 g/L**



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	A contatto con acidi libera gas velenosi
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	Non sono disponibili informazioni
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	Il prodotto può reagire pericolosamente con acidi o agenti ossidanti.
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di zolfo.
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1</b>	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	Non sono disponibili informazioni
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Irritante sulla pelle
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Gravemente irritante
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Irritante per le vie respiratorie
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Non sono disponibili informazioni
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII	
	NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.N	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non persistente
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Non bioaccumulabile
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Il prodotto è solubile e può quindi penetrare nelle falde acquifere
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SODIO AU SOLFITO 100 g/L**



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

12.6	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
12.7	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto noto
13.	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
13.1.	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Utilizzare acqua con l'aggiunta di detersivi. Il prodotto ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi presso aziende autorizzate.	
14.	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
14.1	<b>Numero ONU o numero ID</b>	Non applicabile
14.2	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	
	ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA:	Non applicabile
14.3	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
	ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Classe	Non applicabile
	ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta	Non applicabile
	ADR: Codice di restrizione in galleria	Non applicabile
	IMDG - EmS	Non applicabile
14.4	<b>Gruppo di imballaggio</b>	Non applicabile
14.5	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	
	ADR/RID/ADN/ICAO-IATA	no
	IMDG: Contaminante marino	no
14.6	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Non applicabile	
14.7	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo</b>	
	Non è previsto il trasporto di rinfuse	
15.	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
15.1	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	<b>Applicabilità</b>
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</i>	Uso limitato
	<a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	Item 3 -75 (vedi link)
15.2	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	



**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SODIO AU SOLFITO 100 g/L**



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

**Modifiche rispetto alla precedente edizione**

Modifiche alle sezioni 1-8-14-16

**Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ADN: Accordo Europeo sul Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Via Navigabile Interna

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: chemical Abstract Service

STA: stima della tossicità acuta

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

LD: dose letale

PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti

DNEL: livello derivato senza effetto

TLV (ceiling value): Valore limite di soglia

STEL: limite di esposizione a breve termine

EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo

TWA: media pesata nel tempo

EC: concentrazione efficace

NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi

LC: concentrazione letale

NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti

LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

**Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione**

Classificazione		Procedura di classificazione
Irritazione cutanea 2	H315	Metodo di calcolo
Irritazione oculare 2	H319	Metodo di calcolo
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO	H335	Metodo di calcolo
BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA 3		

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI